

COMUNE DI SCILLATO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di validità di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di validità dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2020.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata in parte nel prossimo mandato amministrativo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **627**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **612** di cui:

maschi n. **285**

femmine n. **327**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **33**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **44**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **66**

in età adulta (30/65 anni) n. **284**

oltre 65 anni n. **185**

Nati nell'anno n. **4**

Deceduti nell'anno n. **5**

Saldo naturale: +/- **-1**

Immigrati nell'anno n. **10**

Emigrati nell'anno n. **11**

Saldo migratorio: +/- **-1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-2**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **750** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **31**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **8,00**

strade extraurbane Km **26,00**

strade urbane Km **3,00**

strade locali Km **7,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **21**

Scuole primarie con posti n. **26**

Scuole secondarie con posti n. **11**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **8,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **4,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **100**

Rete gas Km **6,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **2**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l.	amarifiutoerisorsa@pec.postaimprese.it	1,496	gestione rifiuti		86.000,00	2.459,00	0,00	0,00
S.R.R. SOCIETA' CONSORTILE	Srrpalermoprovinciaest@lagalmail.it	0,361	SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA EST SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI		1.898,25	0,00	0,00	0,00
SO.SVI.MA SPA	SOSVIMA@GMAIL.COM	1,220	SOCIETA' DI GESTIONE SERVIZI		2.471,00	6.679,00	6.879,00	18.106,24
ATO ECOLOGIA E AMBIENTE SPA	atopa5@pec.it	0,622	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI		0,00	222,00	11,00	79,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente*) 41.092,71
 Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -1*) 0,00
 Fondo cassa al 31/12/2014 (*anno precedente -2*) 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	267	0,00
2016	312	10,67
2015	326	63,61

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	21.270,53	857.384,34	2,48
2016	20.268,01	901.623,54	2,25
2015	19.219,27	850.883,05	2,26

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	871,08
2015	68.019,33

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non è stato rilevato disavanzo proveniente dal riaccertamento straordinario di residui.

Ripiano ulteriori disavanzi

Il disavanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2016 pari ad euro 37.915,76 , a seguito di adozione piano triennale è stato ripianato nel bilancio di previsione del 2018

4 – Gestione delle risorse umane

PERSONALE in servizio al 31/12/2017

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	1	1	C.1	2	4
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	1	5	D.1	2	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	2	2
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	3	7	TOTALE	7	8

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	2	2	0
Cat.D1	1	0	1
Cat.C	5	1	4
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	5	1	4
Cat.A	1	0	1
TOTALE	15	5	10

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **15**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	15	444.616,59	53,82
2016	15	477.720,88	52,43
2015	15	415.873,73	47,37
2014	16	426.844,09	47,67
2013	17	473.116,78	49,40

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente 2014-2018 *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito ne ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	390.728,59	336.259,80	387.971,06	366.042,44	356.442,44	356.442,44	- 5,652
Contributi e trasferimenti correnti	423.310,27	429.979,13	480.050,84	482.827,72	467.032,74	467.032,74	0,578
Extratributarie	87.584,68	91.145,41	107.599,31	107.748,00	105.240,00	102.000,00	0,138
TOTALE ENTRATE CORRENTI	901.623,54	857.384,34	975.621,21	956.618,16	928.715,18	925.475,18	- 1,947
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	74.881,00	57.687,87	70.558,21	84.299,09	0,00	0,00	19,474
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	976.504,54	915.072,21	1.046.179,42	1.040.917,25	928.715,18	925.475,18	- 0,502
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	33.806,56	36.374,86	154.428,18	360.068,74	100.639,23	100.639,23	133,162
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	185.286,52	125.344,79	142.121,26	117.526,98	0,00	0,00	- 17,305
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	219.093,08	161.719,65	296.549,44	477.595,72	100.639,23	100.639,23	61,050
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	759.147,79	551.741,51	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	759.147,79	551.741,51	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.954.745,41	1.628.533,37	2.342.728,86	2.518.512,97	2.029.354,41	2.026.114,41	7,503

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con riferimento alle entrate tributarie più rilevanti si espone quanto appresso:

A seguito dello sblocco delle entrate comunale inserito nelle Legge Finanziaria 2019 n. 145/2018 si stabilisce di applicare l'IMU al 2 per mille per le abitazioni principali e di incrementare dal 9,6 per mille al 10,60 per mille le tariffe per per le seconde abitazioni e aree fabbricabili. La previsione di gettito iscritta in bilancio è di euro 94.000,00 - delibera di c.c. n. 10 del 14/05/2018 di determinazione aliquote IMU e detrazioni per l'esercizio 2019

La TARI viene iscritta a copertura totale del costo del servizio sulla scorta del piano finanziario per euro 86.000,00 delibera di c.c. n. 9 del 18/03/2019 di approvazione piano finanziario e tariffe TARI 2019;

Il FSC viene previsto sulla scorta dei trasferimenti indicati nell'apposito sito del ministero dell'Interno per euro 142.542,44 .
La TOSAP viene stimata in euro 8.000,00.

Riguardo alle entrate extratributarie si segnala quanto appresso:

- *Tariffa servizio idrico euro 33.000,00 riferita al canone eccedenza 2018 e canone fisso 2019 . La tariffa riguarda circa 350 utenze.*
- *Canone fognario e depurazione euro 19.000,00 riferita alla bollettazione eccedenza 2018;*
- *Lampade votive cimitero comunale per euro 5.500,00 relativi al ruolo anno 2018.*

I proventi dei beni dell'ente iscritti in bilancio riguardano:

- *concessione loculi cimiteriali per euro 17.000,00 considerata la quota di euro 1.000,00 per i soggetti residenti ed euro 4.000,00 per i soggetti non residenti.*
- *utenze gas per euro 500,00 riferita alla concessione con la ditta Simegas quantizzata sulla scorta del consumo annuo.*
- *canone concessione installazione impianto fotovoltaico presso le scuole comunali per euro 300,00 da parte della Società SOSVIMA*

Reperimento e impiego risorse in conto capitale

Fra le risorse in conto capitale iscritte nella parte entrata del bilancio di previsione 2019 si segnalano:

I CONTRIBUTI STATALI PER LA MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE LEGGE 145/2018 PER EURO 40.000,00;

I FONDI EROGATI DALLA REGIONE SICILIANA PER INVESTIMENTI PER EURO 30.639,23.

RISORSE DA PARTE ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI PER INVESTIMENTI DA PARTE ENTI LOCALI GIUSTO AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DDG 422 DEL 31/12/2018 PER EURO 28.517,19;

RISORSE PROVENIENTI DA PROGETTO I ART MADONIE GIUSTO DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 25/05/2016 PER EURO 91.700,00;

RISORSE DA FINANZIAMENTO REGIONE SICILIA PER MESSA IN SICUREZZA STRADE EURO 74.349,66.

UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PROVENIENTI DAL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018:
PER EURO 3.889,33 PROVENIENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE;
PER EURO 82.287,00 PROVENIENTI DA FONDI PER INVESTIMENTO.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente 2019-2021 si espone la seguente tabella:

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		16.974,41	15.773,74	16.974,40
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		16.974,41	15.773,74	16.974,40
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		0	0	0

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	857.384,34	1.0240152,41	1.0230472,41
Ammontare disponibile per nuovi interessi (10%)	85.738,43	102.415,24	102.347,24

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente si fa presente che le funzioni fondamentali sono tutte gestite in proprio dall'ente.

Si segnala la gestione in forma associata tramite l'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale dei seguenti servizi:

- Servizi tributari riguardanti l'emissione di ruoli, verifica dei pagamenti, attività di liquidazione e/o accertamento;
- Centrale Unica di Committenza per la gestione di appalti di importo superiore a 40.000,00 euro;
- Servizio di assistente sociale;
- Nucleo di valutazione;
- Servizio di sicurezza sugli ambienti di lavoro;
- Servizio medico competente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del personale è stata approvata con deliberazione di G.M. n.ro 16 del 06/02/2019.

Di seguito si riporta per estratto quanto deliberato:

PREMESSO che:

L'art. 39 comma 1 della legge 27.12.1997 n. 449 prevede che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99”*, finalizzata ad una riduzione programmata della spesa del personale, al fine di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art.4 del D.Lg.vo 25 Maggio 2017, commi 2,3,6 , testualmente stabilisce :

Comma 2 *“ allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter .Qualora siano state individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33.*

Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art.35 comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente “

Comma 3 *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmatici e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto all'art. 2, comma 10 bis , dell'art. 2 , comma 10 bis, del decreto 6 Luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 Agosto 2012 n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente” ;*

Comma 6 *“ Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale “;*

L'art. 6 ter comma 1 (linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni del personale) del D.Legvo 165/2001 come da ultimo modificato con D.Legvo 75/2017 stabilisce che :” *Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite , nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione nei rispettivi piani di di fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 6 comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*

Precisato che :

Il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno del personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni, con decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 Maggio 2018 pubblicato sulla GURI n. 173 del 27 Luglio 2018;

Che dalle linee di indirizzo si evince:

- Che i nuovi piani triennali intendono coniugare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche e gli obiettivi di performance delle amministrazioni in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini;
- Il concetto di fabbisogno supera il criterio statico della pianta organica e implica una analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in funzione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa;
- l'espressione della dotazione organica come valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa di fatto individua “la dotazione “ di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente;

Considerato che:

Il quadro normativo in materia di spese del personale degli enti locali pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento di spesa e di risanamento dei conti pubblici;

I vincoli sono differenziati a secondo che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno e, dunque, rispettivamente superiori o inferiori ai mille abitanti;

L'art.1 comma 707 della legge 280 del 2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) ha abrogato le norme sul patto di stabilità interno, ma la distinzione tra enti soggetti e non soggetti a patto di stabilità permane in riferimento alla disciplina relativa ai vincoli assunzionali;

Richiamato, con riferimento ai limiti di spesa del personale, l'art. 1 comma 562 della legge 27 Dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007) nel testo vigente che così dispone :” Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interna, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare per l'anno 2008. Gli enti di cui al primo comma possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558”

Accertato che la legge 28.12.2015 n.208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1 comma 762 conferma tali disposizione per i comuni che sino al 2015 non risultavano soggetti al patto di stabilità interno ;

Dato atto che il Comune di Scillato non era soggetto ai vincoli determinati dal patto di stabilità interno perché inferiore a mille abitanti e che, pertanto, è tenuto all'osservanza dei limiti assunzionali previsti dall'art.1 comma 562 della legge 27 Dicembre 2007 n.296 (finanziaria 2007) come sopra indicati:

Considerato che, con riferimento all'anno 2018 l'Ente ha rispettato il vincolo della spesa di contenimento per il personale rispetto all'anno 2008 così come si evince dall'attestazione resa dal Responsabile dell'Area Contabile;

Verificato che con decorrenza da Gennaio 2007 si sono verificate n.4 cessazioni e precisamente:

<i>cognome e profilo dipendente</i>	<i>motivazione e data cessazione</i>	<i>oneri annui</i>
Sig.ra Cristodaro cat. A	(decesso) 21.06.2008	26.853,56
Ing. Pagano cat. D	pension. con decorrenza dall'1.07.2011;	42.174,74
Geom. Capizzi cat. D	pension. con decorrenza dall'1 Settembre 2013	33.258,15
Geom. Pomodoro Luigi cat. B3	pension. con decorrenza dall'1 Maggio 2018	31.149,84
<hr/>		
TOTALE		133.976,29

PRESO atto dell'orientamento dottrinale espresso da varie sezioni della Corte dei Conti, in base al quale il concetto di “cessazione dell'anno precedente” di cui alla citata legge 296/2006 può essere interpretato estensivamente, così da consentire agli enti locali di coprire, mediante assunzioni, tutte le vacanze complessivamente verificatesi con decorrenza dalla data in vigore della norma limitatrice, (2007) non ancora percentualmente coperte alla data di riferimento e quindi di calcolare negli anni successivi, le quote di turnover non utilizzate negli anni precedenti (Deliberazioni della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 52/CONTR 10 – *Corte dei Conti sez. controllo per la Puglia n. 2/2012 par, e la deliberazione 401/2014 Corte dei conti Veneto.*);

Dato atto :

Che in data 2 Febbraio 2008 è stato assunto il fontaniere autista Cat.B e che la spesa di tale personale ammonta ad € 27.047,68;

Viste le attestazioni del Responsabile dell'Area Contabile dalle quali si evince che la spesa relativa alle cessazioni di personale, con decorrenza dall'anno 2007, ammonta a complessivi € 106.928,61;

Preso atto che l'art.30 comma 2 Bis del D.lgs 165/2001 stabilisce che le amministrazioni prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1 (mobilità volontaria), provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza;

Richiamata la deliberazione di G.M. N. 64 del 29.08.2018, successivamente modificata con deliberazione di G.M. N. 113 del 31.12.2018, con la quale è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2018/2020, è stata rideterminata la dotazione organica e sono state avviate le procedure per la stabilizzazione del personale precario;

Dato atto che a seguito di nuove valutazioni si rende necessario modificare la suddetta programmazione e di conseguenza la relativa dotazione organica;

Dato, altresì, atto che con le citate deliberazioni n.ri 64 e 113/2018 l'Amministrazione, riconoscendo le professionalità acquisite da parte del personale precario, che contribuisce in modo determinante al buon andamento dei servizi erogati dall'Ente, ha deliberato di avviare la stabilizzazione di tutto il personale precario al fine di realizzare, coerentemente con le leggi di settore, il superamento del precariato;

Che, relativamente, al personale precario, questo Comune si avvale, della seguente forza lavoro:

N. 10 unità di personale titolari di contratto a tempo determinato e part time ai sensi della L.R. 21/2003, tutti inseriti nell'elenco regionale di cui all'art.30 della L.R. 5/2014 i cui contratti risultano in scadenza il 31.12.2019 giusta delibera di proroga n 114 del 31.12.2018 ;

N. 1 unità di personale assunta ai sensi dell'art.110 del D.Legvo 267/2000, il cui contratto andrà in scadenza il 5 Giugno 2019;

Richiamata la normativa vigente in tema di stabilizzazione:

La L.R. n. 27 del 29.12.2016 " Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale" che prevede:

All'art.3 comma 8 " la mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei comuni, entro il termine del 31.12.2018, dei processi di stabilizzazione ai sensi del presente articolo, nella misura consentita dalle vigenti disposizioni, sussistendo i presupposti di cui ai commi 1 e 2 , a decorrere dal 2019 comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della regione in misura pari alla spesa sostenuta dall'ente di cui al comma 18 per ciascun soggetto non stabilizzato assunto ai sensi del medesimo comma;

All'art. 3 comma 9 "In armonia con la disposizione prevista dall'art. 1 comma 426 della legge 190/2014, il termine del 31.12.2016, previsto dall'art. 32 della L.R. 5/2014 e s.m.i. , per le finalità volte al superamento del precariato è prorogato al 31.12.2018...;

Visto l'art.20 commi 1 e 2 del D.Leg.vo n.75/2017 che detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo "

Comma 1 “ le Amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare le professionalità acquisite dal personale con rapporto a tempo determinato, possono nel triennio 2018/2020 , in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’art.6 comma 2 e con l’indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda i seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l’amministrazione che procede all’assunzione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali, anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all’assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 Dicembre 2017, alle dipendenze dell’amministrazione che procede all’assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

Comma 2 “ nello stesso triennio 2018/2020, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’art.6 comma 2 e, ferma restando la garanzia dell’adeguato accesso dall’esterno , previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al 50% dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda i seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente all’entrata in vigore della legge 124/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l’amministrazione che bandisce il concorso;
- b) abbia maturato, alla data del 31 Dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l’Amministrazione che bandisce il concorso;

Rilevato che secondo la funzione pubblica (circolare n. 3 del 23.11.2017)la previsione, volta a garantire l’adeguato accesso dall’esterno, è da intendersi riferita non ai posti della dotazione organica, che è comunque suscettibile di rimodulazione, ma alle risorse finanziarie disponibili nell’ambito della facoltà di assunzione, **che possono quindi essere destinate al reclutamento speciale nella misura massima del 50%;**

Comma 3 “ Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018/2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2 , possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all’art.9, comma 28, del decreto legge 31 Maggio 2010, n.78, convertito nella legge 20 Luglio 2010, n.122, calcolate nel loro ammontare medio nel triennio 2015/2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell’organo di controllo interno di cui all’art.40bis comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto art.9 , comma 28;

Visto, altresì, l’art.20 comma 7 e , del d.leg.vo n.75/2017 il quale espressamente esclude, fra l’altro, dall’applicazione del medesimo art.20 il servizio prestato in virtù dei contratti di cui all’art. 90 e 110 del d.legvo 18 Agosto 2000 n.267;

Visto l’art. 26 della Legge Regionale n.8 dell’8 Maggio 2018 “Norme sulla stabilizzazione dei lavoratori precari delle autonomie locali “che dispone:

Comma 1 “ In armonia con le disposizioni recate dal D.Leg.vo 75/2017 e della relativa disciplina di attuazione, il comma 22 dell’art. 3 della legge regionale 29 Dicembre 2016 è sostituito dal seguente: “Nelle more dell’individuazione degli esuberanti del personale di cui alle procedure previste dall’articolo 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell’art. 20 del d.leg.vo 25 Maggio 2017 n. 75;

comma 2 “Al comma 8 dell’art.3 della L.R. n.27/2016 le parole “31 Dicembre 2018 “ sono sostituite dalle parole “ 31 Dicembre 2020” e le parole “ a decorrere dal 2019 sono sostituite dalle parole “ a decorrere dal 2021”

comma 6 “ Ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell’articolo 6 e al comma 7 dell’articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 e delle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lett. b), dell’art.3 della legge regionale n.27/2016, gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall’art.20 del decreto legislativo n. 75/2017, provvedono ad avviare, entro il 31 Dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato, anche part time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 Dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al comma1 dell’articolo 20 del d.leg.vo n.75/2017, gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso Ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al comma 2 dell’art.20 del medesimo decreto legislativo, interamente riservate ai medesimi ;

comma 7 “le procedure di cui al comma 6 a totale ed esclusivo carico delle risorse regionali gravanti sui capitoli 191310 191301 e 191320 ,non sono soggette ai vincoli e ai limiti di spesa del personale propria dei singoli enti;

Dato atto che al comma 8 del medesimo articolo viene assicurata la copertura finanziaria per gli interventi previsti dallo stesso articolo per l’anno 2018 e per gli anni dal 2019 al 2038;

Considerato

Che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nel triennio 2018/2020 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell’art.20 sopra citato;

Che la mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei Comuni, entro il termine del 31 Dicembre 2020 dei processi di stabilizzazione comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della regione in favore di ciascun comune;

Vista la circolare prot.16042 del 05.11.2018 con la quale l’Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha fornito ulteriori esplicitazioni sulle procedure di stabilizzazione ed ha chiarito che con l’entrata in vigore della L.R. 27/2016, la Regione Siciliana ha assunto l’impegno di contribuire per tutta la durata della vita lavorativa, al pagamento della retribuzione di ogni precario stabilizzato, erogando agli enti locali lo stesso contributo finanziario garantito fino al 2015;

Ribadito che è intenzione dell’Amministrazione avvalersi della facoltà introdotta dall’art. 20 commi 1 e 2 del D.Legvo 75/2017 e delle leggi Regionali di riferimento dando avvio al percorso di stabilizzazione di tutto il personale precario in atto titolare di contratto a termine in possesso dei requisiti ivi previsti, il cui apporto risulta determinante per il buon andamento dell’attività amministrativa;

Atteso che, in ossequio alle norme sopra citate, risulta necessario provvedere:

- a) alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 assicurando l’ottimale impiego delle risorse disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza e qualità di servizi da erogare ai cittadini;
- b) alla determinazione quantitativo-qualitativa della dotazione organica tenendo conto del piano triennale delle assunzioni e delle spesa potenziale massima;

Precisato che la presente programmazione del fabbisogno del personale potrà essere rivista e modificata in qualsiasi momento in relazione ad eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o in relazione a nuove esigenze che dovessero verificarsi e che alla data odierna non è possibile prevedere;

Dato atto che nel bilancio di programmazione 2019/2021 – anno 2019- saranno previste le somme che consentono la prosecuzione delle attività del personale precario nelle more di procedere, alla stabilizzazione del personale suddetto;

Dato, altresì, atto che prima di procedere alla stabilizzazione del suddetto personale, dovrà essere predisposto il Regolamento per la disciplina delle stabilizzazioni ai sensi della L.R. 27/2016 e del D.Lgs. 75/2017, da approvare con successiva deliberazione di G.M. ;

Viste le certificazioni agli atti rilasciati dal Responsabile dell'Area Contabile attestanti:

- * **Che** l'Ente ha rispettato nell'anno 2018 gli obiettivi di finanza pubblica e di avere inviato al MEF entro la data di scadenza 31 Marzo 2018 la certificazione del rispetto di pareggio di bilancio relativa all'esercizio 2017 (ultimo rendiconto approvato)
- * **Che** questo Ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria o di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 242 e 244 del D.Legvo 287/2000;
- * **Che** il Comune rispetta il vincolo di cui all'art.1 comma 562 delle legge 296/2006 in quanto le spese di personale relative all'anno 2017 (dati ultimo consuntivo approvato) non superano il corrispondente ammontare dell'anno 2008"
- * **Che** l'Ente ha proceduto alla attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'art. 27 del D.L. 66/2014;
- * **Che** le somme utilizzate per nuove assunzioni successive a Gennaio 2007 ammontano ad € 27.047,68.

Dato atto:

Che questo Comune, con deliberazione di G.M. n. 11 del 30.01.2019, ha effettuato, per l'anno 2019, la ricognizione di cui all'art.33 commi 1, 2 e 3 del D.Leg.vo 165/2001 e s.m.i. ed ha verificato l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale ;

Con deliberazione di G.M. N. 53 del 28.06.2017 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2017/2019;

Ricordato che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art.19 comma 8 della legge 448/2001,

Vista la legge 142/90, la L.R. 48/91 di recepimento, nonché la L.R. 30/2000 di modifica;

Visti i pareri espressi dai Responsabili dell'Area Amministrativa e contabile;

Visto l'O.A.EE.LL.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

DELIBERA

Di approvare il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 così come segue:

ANNO 2019

Primo semestre :

Assunzione dall'esterno con concorso pubblico per titoli ed esami di N. 1 unità di cat.C con profilo professionale di istruttore tecnico geometra a **tempo indeterminato e part time a 30 ore settimanali**;

Assunzione N. 1 unità di personale a tempo determinato e part time cat.D mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Leg.vo 267/2000;

Secondo semestre:

Stabilizzazione delle 10 unità di personale, titolari di contratto a tempo determinato e part time stipulati ai sensi della L.R. 21/2003 e nello specifico:

N. 1 di cat. A a 27 ore settimanali
N. 5 di cat. B a 19 ore settimanali
N. 3 di cat. C a 17 ore settimanali
N. 1 di cat. C a 16 ore settimanali

ANNO 2020 nessuna assunzione

ANNO 2021 nessuna assunzione

Rideterminare la dotazione organica del personale in relazione al presente fabbisogno come da prospetto A) che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

Dare atto:

Che l'attuazione ed esecuzione del presente programma di stabilizzazione è espressamente subordinato alla copertura degli oneri con il contributo e finanziamento regionale sin'ora garantito;

Va intesa quale atto avente natura programmatica non vincolante, con riserva di operare le modifiche e le variazioni che dovessero successivamente rendersi necessarie in relazione ad eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o in relazione a nuove esigenze che dovessero verificarsi e che alla data odierna non è possibile prevedere;

Dare, altresì, atto che, in ogni caso, prima di procedere alle assunzioni il Comune di Scillato provvederà ad adottare il Piano delle Performance ai sensi del D.Lgs. 150/2009;

Trasmettere copia del presente provvedimento:

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica , entro 30 giorni dalla approvazione, pena il divieto di procedere ad assunzioni programmate;
- all'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali in conformità alle previsioni di cui all'art.27 comma 2 della L.R. 3/2016.

LA GIUNTA

INOLTRE

Visto l'O.A.EE.LL.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 1 della L.R. 44/91.

PROSPETTO "A" DOTAZIONE ORGANICA ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 16 DEL 06/02/2019

Numero posti			Profilo Professionale	Requisiti di accesso			
Previ sti	Coper Ti	Dispo nibili		Cat.	Titolo di studio richiesto	Titolo professionale	Modalità accesso
1	1	0	Istruttore direttivo amministrativo	D	Laurea in giurisprudenza o equipollente		Concorso titoli ed esami
1		1	Istruttore direttivo Tecnico	D	Laurea in ingegneria o architettura		Concorso per titoli ed esami
1	1	0	Istruttore direttivo contabile	D	Laurea in economia e commercio		Concorso per titoli ed esami
1	1	0	Istruttore Amministrativo Ufficiale di anagrafe e stato civile	C	Diploma di scuola media di 2° grado		Concorso per titoli ed esami
1		1	<u>Istruttore Tecnico Geometra (part time a 30 ore)</u>	C	Diploma di Geometra		Concorso per titoli ed esami
2		2	<u>Istruttore ragioniere (part time a 17 ore)</u>	C	Diploma di scuola media di 2° grado		STABILIZZAZIONE
1		1	<u>Agente di P.M. (part time a 16 ore)</u>	C	Diploma di scuola media di 2° grado		STABILIZZAZIONE
1		1	<u>Istruttore Amministrativo (part time a 17 ore)</u>	C	Diploma di scuola media di 2° grado		STABILIZZAZIONE
1	1	0	Idraulico	B	Diploma di scuola media inferiore	Attestato di specializzazione	Concorso per titoli
1		1	<u>Esecutore Amministrativo (part time a 19 ore)</u>	b	Diploma di scuola media inferiore		STABILIZZAZIONE

1		1	Esecutore Amministrativo Anagrafe e Stato Civile (part time a 19 ore)	b	Diploma di scuola media inferiore		STABILIZZAZIONE
1		1	Esecutore Amministrativo Area Tecnica (part time a 19 ore)	b	Diploma di scuola media inferiore		STABILIZZAZIONE
2		2	Esecutore Amministrativo ausiliari del traffico (part time a 19 ore)	b	Diploma di scuola media inferiore		STABILIZZAZIONE
1		1	Operatore – (part time a 27 ore)	A	Diploma di scuola media inferiore		STABILIZZAZIONE
Totale 16	Totale 4	Totale 12					

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il Il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” per il periodo 2019-2020 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta municipale di questo ente con atto n.ro 7 del 23/01/2019.

alla presente si allegano le schede allegate alla superiore deliberazione.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SCILLATO (PA)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ 2.434.103,60	€ 2.434.103,60
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ 150.000,00	€ 310.000,00	€ 460.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00
stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	€
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	€
Altra tipologia	€ -	€ -	€ -	€
Totale	€ -	€ 1.650.000,00	€ 4.244.103,60	€ 5.894.103,60

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2019/2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE:
COMUNE DI SCILLATO (PA)-ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute																
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma								

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE:
COMUNE DI SCILLATO (PA)-ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE :COMUNE DI SCILLATO (PA)**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipologia
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4		Tabella D.5
			2020	Francesco Giardina	SI	NO	19	82	81		nuova costruzione	Canalizzazione acque uso irriguo territorio comunale	2		€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 300.000,00						
			2021	Francesco Giardina	SI	NO	19	82	81		manutenzione	Sistemazione e rivestimento in pietra dei muri e strade comunali del centro abitato	3			€ 102.050,00		€ 102.050,00						
			2021	Francesco Giardina	SI	NO	19	82	81		manutenzione	Ottenimento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione pubblica del centro abitato e periferia ed artistica	3			€ 611.000,00		€ 611.000,00						
			2021	Francesco Giardina	SI	NO	19	82	81		nuova costruzione	Collegamento via Palermo a strada di servizio ANAS a monte Autostrada PA-CT	3			€ 160.000,00		€ 160.000,00						
			2021	Francesco Giardina	SI	NO	19	82	81		nuova costruzione	Realizzazione canale di gronda a monte centro abitato- (da canale Agnello a canale Gulfone)	3			€ 164.749,00		€ 164.749,00						
			2021	Francesco Giardina	SI	NO	19	82	81		nuova costruzione	Trasformazione in rotabile strada rurale in cont.da Cannellone-colt. via G. Matteotti alla strada per le sorgenti	3			€ 338.325,00		€ 338.325,00						
			2021	Francesco Giardina	SI	NO	19	82	81		nuova costruzione	Completamento Infrastrutture turistiche-Piscina comunale	3			€ 400.000,00		€ 400.000,00						
			2021	Francesco Giardina	SI	NO	19	82	81		ristrutturazione	Ristrutturazione completamento e riqualificazione impianto sportivo di calcio ed aree circostanti	3			€ 350.000,00		€ 350.000,00						
			2021	Francesco Giardina	SI	NO	19	82	81		recupero	Recupero funzionale Mulino Asiniddaru	3			€ 120.000,00		€ 120.000,00						
			2021	Francesco Giardina	SI	NO	19	82	81		manutenzione straordinaria	miglioramento dell'efficienza energetica del centro sociale polivalente	2			€ 347.979,60		€ 347.979,60						
			2021	Francesco Giardina	SI	NO	19	82	81		nuova costruzione	Opera di insediamento attività produttiva finalizzato alla realizzazione di impianto per imbottigliamento acqua	2		€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00		€ 3.000.000,00						
														somma	somma	somma	somma	somma	somma		somma			

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE : COMUNE DI SCILLATO (PA)**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	CONFORMITA' URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	OGGETTO AGGREGATORE		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma(*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCILLATO (PA)**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione o non ancora conclusi progetti di investimento per realizzazione di opere pubbliche.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Si allega tabella dimostrativa degli equilibri di bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		121.906,14		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	956.618,16 0,00	928.715,18 0,00	925.475,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	938.149,15 0,00 24.548,43	901.418,16 0,00 25.800,01	896.922,09 0,00 27.157,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	26.096,36 0,00 0,00	27.297,02 0,00 0,00	28.553,09 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-7.627,35	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.627,35 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	86.176,33		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	360.068,74	100.639,23	100.639,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	446.245,07 0,00	100.639,23 0,00	100.639,23 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.627,35		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-7.627,35	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

DESCRIZIONE MISSIONE

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

- 01.01 – Organi Istituzionali
- 01.02 – Segreteria Generale
- 01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
- 01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
- 01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
- 01.06 – Ufficio Tecnico
- 01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
- 01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
- 01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
- 01.10 – Risorse Umane
- 01.11 – Altri servizi generali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tutti i responsabili

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 – Organi istituzionali

Miglioramento della comunicazione istituzionale
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 – Segreteria Generale

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione .
Controllo Interno.
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.
Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Gestione accertamenti tributari

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Manutenzione dei beni immobili

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 – Ufficio Tecnico

Miglioramento della programmazione delle attività

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Gestione consultazioni popolari

Utilizzo nuovi programma gestionali.

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08 – Statistica e sistemi informativi

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.10 – Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente

Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

01.11 – Altri Servizi generali

Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Finalità e motivazioni delle scelte

Compensi personale P.M. ex L.R.17/90

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Programmi della Missione:

Polizia Locale ed amministrativa

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

03.01 – Polizia Locale e Amministrativa

Gestione della sicurezza stradale

Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo

INVESTIMENTI PREVISTI

Risorse Umane a Tempo determinato – Missione 3

1 agente di P.M.

2 Ausiliari del traffico cat. C4

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	------------------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

Programmi della Missione:

Assicurazione dei servizi essenziali per le scuole.

Contributi per piccole spese di mantenimento plessi scolastici.

Trasporto alunni.

Refezione scolastica da settembre 2019

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare la possibilità della fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

Finalità e motivazioni delle scelte

Garanzia del diritto allo studio.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------------------

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Programmi della Missione:

Attività di intrattenimento Carnevale.
Manifestazione Sagra dell'Arancia
Manifestazioni estive
Manifestazioni e serate festività natalizie
Autoslalom delle Fonti

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Attività favore dei cittadini e turisti.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	-----------------------------------------------------

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

Programmi della Missione :

09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 – Rifiuti

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

AL TERRITORIO:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali
- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti in affidamento alla Società partecipata AMA rifiuto è risorsa .

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	------------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programmi della Missione :

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	------------------------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Il Comune di Scillato gestisce il servizio di assistenza sociale tramite apposita figura professionale mediante convenzione con la Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale.

Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.

Gestione Servizio Illuminazione votiva. Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Programmi della Missione :

12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI ALLA PERSONA: Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale eo potenziamento di quelli esistenti, con particolare riguardo alle persone anziane.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Attività di aggregazione sociale

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione Servizio Illuminazione votiva

Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	-------------------------------------------

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--------------------------------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Finalità e motivazioni delle scelte

Compartecipazione spesa a supporto iniziative a favore dell'occupazione finanziate da enti esterni

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	-------------------------------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Finalità e motivazioni delle scelte

copertura spesa per mantenimento dei cani randagi presso il canile di Isnello

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	------------------------------------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Finalità e motivazioni delle scelte

Partecipazione al bando Regione Sicilia per la richiesta di contributo atto a finanziare la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime nel 2021

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	685.557,06	146.999,84	0,00	832.556,90	604.180,29	40.000,00	0,00	644.180,29	596.082,40	40.000,00	0,00	636.082,40
2	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00
3	7.927,35	0,00	0,00	7.927,35	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
4	33.620,00	0,00	0,00	33.620,00	34.443,12	0,00	0,00	34.443,12	34.443,12	0,00	0,00	34.443,12
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	24.000,00	24.862,66	0,00	48.862,66	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00
7	0,00	2.313,71	0,00	2.313,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	150.360,26	0,00	150.360,26	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
9	133.425,46	6.649,00	0,00	140.074,46	132.177,69	0,00	0,00	132.177,69	131.918,00	0,00	0,00	131.918,00
10	71.298,94	175.686,47	0,00	246.985,41	60.346,05	30.639,23	0,00	90.985,28	59.349,67	30.639,23	0,00	89.988,90
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	20.771,00	56.900,11	0,00	77.671,11	14.771,00	0,00	0,00	14.771,00	20.771,00	0,00	0,00	20.771,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
17	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	24.548,43	0,00	0,00	24.548,43	25.800,01	0,00	0,00	25.800,01	27.157,90	0,00	0,00	27.157,90
50	0,00	0,00	26.096,36	26.096,36	0,00	0,00	27.297,02	27.297,02	0,00	0,00	28.553,09	28.553,09
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	763.324,03	763.324,03	0,00	0,00	763.424,03	763.424,03	0,00	0,00	763.424,03	763.424,03
TOTALI	1.022.448,24	563.772,05	1.789.420,39	3.375.640,68	901.418,16	100.639,23	1.790.721,05	2.792.778,44	896.922,09	100.639,23	1.791.977,12	2.789.538,44

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	761.918,98	154.775,19	0,00	916.694,17
2	2.888,81	0,00	0,00	2.888,81
3	7.927,35	0,00	0,00	7.927,35
4	38.715,19	1.461,89	0,00	40.177,08
5	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
6	25.730,00	24.862,66	0,00	50.592,66
7	0,00	2.313,71	0,00	2.313,71
8	0,00	181.079,01	0,00	181.079,01
9	164.003,40	37.092,65	0,00	201.096,05
10	71.298,94	182.082,97	0,00	253.381,91
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	34.994,37	58.838,74	0,00	93.833,11
14	0,00	2.617,67	0,00	2.617,67
15	1.000,00	8.089,94	0,00	9.089,94
16	8.752,07	0,00	0,00	8.752,07
17	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	26.096,36	26.096,36
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	777.876,93	777.876,93
TOTALI	1.128.729,11	653.214,43	1.803.973,29	3.585.916,83

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio: non sono previste alienazioni.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati - Società controllate- Non vi sono enti o Società controllate da questo Comune

Società partecipate

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

Società partecipate

Mantenimento dei servizi affidati

Verifica andamento procedure di liquidazione straordinaria della Società Ecologia e Ambiente

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto delle disposizioni di bilancio in termini di contenimento della spesa , dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

IL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO Ex ART.2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 24.12.2007 N.244 TRIENNIO 2019 -2021 è stato adottato con deliberazione di G.M. n.ro 18 del 13/02/2019. Di sotto si espone l'allegato alla deliberazione:

TRIENNIO 2019 -2021

L'art. 2 comma 594 e seguenti della legge 24.12.2017 n. 244 fa obbligo ai Comuni di adottare, al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali
- b) delle autovetture di servizio
- c) dei beni mobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali
- d) apparecchiatura di telefonia mobile

A) DOTAZIONI STRUMENTALI

Le dotazioni strumentali comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le macchine fotocopiatrici, La dotazione di tali strumentazioni è, attualmente, così composta:

N. 15 PERSONAL COMPUTER di cui 1 in dotazione dell'Ufficio Anagrafe concesso dal Ministero dell'Interno per la Carta di Identità Elettronica con annessa stampante multifunzione , vincolato all'uso;

N. 4 STAMPANTI

N. 1 SERVER

N. 1 FOTORIPRODUTTORE a noleggio con SCANNER multifunzione a colori di rete.

Dato atto che N. 2 P.C., N.1 Scanner, N.1 Server, N.1 SWITCCH sono stati acquistati con il contributo straordinario concesso dall'Assessorato delle Autonomie Locali (art. 76 comma 4 L.R. N.2/2002)

Che tali P.C. sono, in atto, utilizzati dall'Ufficio Anagrafe e dall'Ufficio Protocollo;

Che i P.C. in dotazione dell'ufficio di Segreteria sono obsoleti e necessitano di continua manutenzione, si è reso, pertanto, necessario sostituirli, sono stati, infatti, acquistati, tramite ME.PA., N.3 P.C. (alla data odierna non ancora consegnati)

Si rileva che la suddetta dotazione strumentale è strettamente funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza dei servizi

DOTAZIONI STRUMENTALI NON PIU' FUNZIONALI

N. 2 P.C. , N.1 SERVER, N.1 FOTORIPRODUTTORE, N.1 PLOTTER, N.2 STAMPANTI

L'individuazione dell'attrezzatura informatica a Servizio delle diverse postazioni di lavoro viene effettuata secondo i criteri dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si tiene conto:

delle esigenze operative dell'ufficio

del ciclo di vita del prodotto

degli oneri accessori connessi

LA DOTAZIONE NON INFORMATICA E LA SEGUENTE

N.1 FAX

N.6 CALCOLATRICI

N.1 MACCHINA DA SCRIVERE

le dotazioni sopra elencate sono le minime necessarie, per il corretto funzionamento degli uffici

La dismissione di dotazioni strumentali, per obsolescenza o guasti irreparabili, e la relativa sostituzione sarà limitata al mantenimento degli standard minimi per l'efficiente funzionamento degli uffici.

Non si rilevano acquisti immotivati, né si ritiene di poter razionalizzare le spese, già palesemente comprese.

B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Sono gli autoveicoli in dotazione dell'Ente che vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per motivi istituzionali. Attualmente l'Ente possiede i seguenti automezzi:

N.1 GASOLONE (in dotazione all'ufficio tecnico)

N.1 SKODA (utilizzata dagli amministratori e dai dipendenti per compiti istituzionali e di ufficio)

N.1_ FIAT PANDA (utilizzata esclusivamente per i servizi sul territorio, abitualmente usata dal personale dell'U.T.C (servizio idrico) non idonea a servizi fuori territorio.

N.1 FIAT PANDA acquistata nell'anno 2012, mediante convenzione CONSIP, in dotazione dell'ufficio di P.M. utilizzata da personale di P.M., finalizzata al svolgimento dei compiti attinenti alle funzioni loro assegnate.

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali.

E' evidente che già allo stato attuale la razionalizzazione, intesa come imitazione all'utilizzo improprio, è massima e non ulteriormente comprimibile. L'uso delle autovetture, già in atto, è limitato ai fini istituzionali e necessari. L'unica possibile regola, peraltro già eseguita nel tempo, è quella di coordinare le uscite delle autovetture per lo svolgimento di più servizi.

MEZZI DA DISMETTERE PERCHE' NON PIU' IN FUNZIONALI

N.1 SCUOLA BUS

N.1 CARRO FUNEBRE

C) BENI IMMOBILI

Il Comune di Scillato non è proprietario di beni immobili con destinazione " Uso abitativo" .

Gli immobili ad uso di servizio sono i seguenti:

Casa Comunale

Fabbricato ex mattatoio comunale via B.Croce per il quale sono in itinere provvedimenti per la riconversione di destinazione.

Centro Sociale Via Giolitti

Palestra comunale Via Giolitti

Centro Culturale Padre Vincenzo Via Autonomia

Struttura Guardia Medica

Struttura Scuole Elementari e medie;

Asilo

Immobile Caserma Carabinieri per il quale in data 9 Aprile 2015 è stato stipulato un contratto, in comodato d'uso gratuito per 6 anni, con il Ministero dell'Interno :

Parco Urbano già definito e collaudato, dove insiste un immobile. E' intendimento dell'Amministrazione Comunale affidare la gestione del Parco Urbano ad Associazioni o Società esterne.

Il Comune possiede inoltre i seguenti beni immobili :

Mulino " Asiniddaru"

Mulino " Paraturi Supranu"

Mulino "Paraturi Suttanu"

Mulino " Parcheggio"

Mulino "Famunia Supranu"

Mulino " Famunia Suttanu"

I costi per la gestione degli immobili non possono avere ulteriori margini di diminuzione, ulteriori economie risulterebbero, pertanto, impossibili.

L'Amministrazione Comunale al fine di evitare costi di manutenzione ha concesso ad Associazioni Locali, tramite convenzione, l'uso di alcuni immobili prevedendo come controprestazioni oltre che servizi da erogare alla cittadinanza, (manifestazioni culturali, ricreative, corsi di attività motoria) anche la pulizia e la manutenzione ordinaria dei locali e delle pertinenze utilizzate.

C) TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Scillato non ha, in atto, alcun contratto di telefonia mobile.

COMUNE DI SCILLATO, li 17 aprile, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Santo Di Stefano

Il Rappresentante Legale

Giuseppe Frisa